

Intervista MIX, manca la dimensione "vita festiva".

INT-012

Nome: XXX (maschio)

Classe di età: 18-34 anni

Titolo di studio: licenza media [SIC, INFERIORE?]

RES-CG-S

Durata: 8 min. e 51 s.

D: Io ti chiederei di cominciare con una tua presentazione, chi sei, cosa fai?

R: Mi chiamo XXX, sono di RES-CG-S, sono disoccupato, sette bambini, credo in Dio, sono devoto alla Madonna NOME DELLA MADONNA.

D: Come ti rapporti con i tuoi figli, con la tua famiglia, che tipo di padre sei?

R: Sono un padre abbastanza... porto avanti i bambini con sacrifici, faccio tanti sacrifici e ci sta molta disoccupazione in giro.

D: Ho capito. Ti andrebbe di raccontarmi il tuo percorso scolastico finché c'è stato? È un aspetto che ti va di toccare?

R: Ho fatto fino alla terza media, poi sono andato al lavoro, sono stato a lavoro fuori per parecchi anni.

D: Che tipo di lavoro hai svolto?

R: Carpenteria, benzinaio, un po' di tutto, pitturazioni, queste cose qua.

D: Un tipo di lavoro che ti piacerebbe svolgere oggi?

R: La carpenteria mi piaceva tanto, però di lavoro non c'è problemi, diciamo.

D: Ho capito, mi dicevi all'inizio di questo nostro confronto che sei devoto alla Madonna NOME DELLA MADONNA, ti va di raccontare questo aspetto?

R: È una Madonna che tanti anni fa un bambino stava giocando ed è nata questa Madonna qua, ha avuto la palla in faccia, ci rimase il segno e poi da un anno è cominciata questa devozione.

D: Non ho bene inteso, la devozione alla NOME DELLA MADONNA è nata...

R: È nata da una statua della Madonna, un bambino stava giocando a palla, questa palla è andata a finire in faccia a questa Madonna ed è rimasto un segno in faccia.

D: Quindi come se fosse stata una persona vera. Ah, non lo sapevo.

R: È vero.

D: E quindi poi da questo c'è tutto un culto legato?

R: Sì, ogni Pasqua vado appresso, ho la mia bandiera personale che ho comprato io.

D: Si usano delle bandiere per questa processione?

R: Sì, tipo processione, diciamo. Dopo Natale ogni domenica si esce per fare i soldi, la raccolta dei soldi, è una cosa che si faceva tanti anni fa.

D: È una questua per le case.

R: Sì, poi i giorni che andiamo alla chiesa i soldi si portano, una certa somma si porta alla chiesa.

D: Ho capito, e quindi questa tua devozione come si manifesta? Partecipi a queste cerimonie?

R: Sì, da piccolo sono andato, se qualche volta non ci voglio andare, non riesco, ma debbo andare, mi sento strano, devo andare per forza.

D: D: E poi? Per esempio, durante il resto dell'anno che cosa si fa?

R: Si lavora a queste cose qua.

D: Dal punto di vista della fede, come la coltivi? Vai a messa, per esempio?

R: Sì, a messa, ogni tanto vado a fare una passeggiata sempre là, a LUOGO dove si trova questa chiesa qua.

D: Quindi, insomma, sei una persona religiosa, da quello che ho capito?

R: Sì.

D: Ti aiuta nel tuo vivere quotidiano?

R: Sì, sì. È una cosa che è cominciata da piccolo, se devo lasciare non ce la faccio.

D: Quindi è la tua famiglia che ti ha...

R: Sì, tutti quanti.

D: Senti, pensi che la chiesa dovrebbe fare qualcosa in più per avvicinare altri fedeli o è sufficiente quello che sta facendo?

R: È sufficiente.

D: Per esempio, Papa Francesco pensi che stia dando una rivoluzione, stia avviando una rivoluzione nella chiesa? Come lo giudichi?

R: Sì.

D: Papa Francesco ti piace come persona?

R: Sì.

D: Ascolta, ti va di descrivermi una tua giornata tipo? La tua vita quotidiana come la trascorri, quali sono le tue abitudini? Per esempio, se hai delle particolari abitudini al mattino, come vivi tu in una giornata, cosa fai nell'arco della giornata?

R: Nell'arco della giornata, adesso che non sto lavorando, c'è un po' di tristezza perché poi a portare avanti sette bambini ce ne vuole.

D: Immagino.

R: La disoccupazione ti porta tristezza, quest'è, non è che ti porta tanta gioia quando non lavori, i problemi ci sono, le spese ci stanno, quest'è. Non è che vivo, lo sai, quando uno non lavora...

D: Cerca di essere sempre fiducioso e aiutati anche attraverso questa bella fede che hai, che è una cosa fondamentale, direi. A proposito di questo, se ti dovessi chiedere di dirmi che cos'è per te la felicità? In che modo tu ti sentiresti realizzato e felice al 100%?

R: Vorrei realizzare tante cose, se si potesse, però purtroppo non posso.

D: Per esempio? Ti va di fare un esempio? No? Non hai esempi? Invece il dolore? Come ti andrebbe di definirlo? Che cos'è per te? Che significa per te provare dolore?

R: Quando perdi una persona, quando sta male qualche persona, queste cose qui.

D: Quindi è legato alla perdita di qualcuno?

R: Sì.

D: Ho capito. A proposito della perdita, tu cosa pensi che ci sia dopo la morte? Cosa è per te la morte? Che cosa rappresenta? Una perdita che poi può portare un futuro a rincontrarsi oppure non c'è nulla dopo?

R: Quando una persona muore ce l'hai sempre nel cuore, è come visse sempre. È come se stesse sempre a guardarti, una persona legata a te ti deve stare sempre vicino.

D: Quindi è legato molto al ricordo che tu hai di quella persona. Invece dal punto di vista della preghiera, tu sei uno che prega? Oltre a rispettare i vari dettami della chiesa, le varie regole, la messa, le processioni, ti servi della preghiera, a volte?

R: Sì, a volte sì, qualche processione, quando mi trovo in chiesa per qualche matrimonio, così.

D: Ho capito. C'è qualche altro aspetto legato alla vita religiosa che ti andrebbe di approfondire?

R: No? Va bene. Ti ringrazio per il tempo che mi hai dedicato.

Memo

NESSUNA SEGNALAZIONE

